

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

Fiat, Termini Imerese; Panicali (Uilm): "Incontro soddisfacente, percorso positivo"

La dichiarazione di Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm alle agenzie di stampa nazionali al termine dell'incontro al Mise

VIRGOLETTATO NEL TESTO SOTTOSTANTE RIPRESO DALL'ANSA

I sindacati escono abbastanza soddisfatti dall'incontro al ministero dello Sviluppo Economico sul rilancio del polo industriale di Termini Imprese, dove la Fiat chiuderà il suo stabilimento a fine anno, con l'eccezione della Fiom, che ad oggi "sospende il giudizio".

Per il segretario nazionale della Uilm, Eros Panicali, il "percorso è positivo, si è vista un'accelerazione" ed "è interessante che Dr motor non sia stata scartata, cercheremo di capire se può entrare perchè è meglio avere più progetti in caso qualcuno si sfili". Panicali ha evidenziato: "E' chiaro che siamo diffidenti su chi non ha ancora dato la disponibilità, non è un buon segno".

Quattro delle sette aziende dello short list per il rilancio del polo industriale di Termini Imerese, dove la Fiat chiuderà il suo stabilimento a fine anno, hanno dato la loro disponibilità a incontrare i sindacati a partire dal 28 marzo, ovvero dall'inizio della prossima settimana. Si sono dette pronte De Tomaso, Cape-Reva, Biogen e Ciccolella, mentre non hanno ancora dato ancora la loro disponibilità Newcoop, Einstein e Lima. Il primo giro di incontri si svolgerà al ministero di Via Veneto, potrebbero seguirne altri nel sito siciliano.

E' importante ricordare che lo scorso 16 febbraio è stato sottoscritto al Mse l'accordo di programma per il rilancio dell'area industriale di Termini Imerese, che prevede un investimento da parte della Regione siciliana di 350 milioni di euro (150 per le infrastrutture e 200 per gli incentivi agli investimenti), altri 100 milioni sono a carico dello Stato. Il resto (circa 550 milioni) saranno messi a disposizione dei privati interessati all'operazione.

Roma, 24 marzo 2011

Ufficio Stampa Uilm